

20 GEN. 2022

N° 00006

REGOLAMENTO PER LA DISCIPLINA DEL FONDO INCENTIVANTE LE FUNZIONI  
TECNICHE DI CUI ALL'ART. 113 DEL D.LGS. N. 50 DEL 18 APRILE 2016

## **Art. 1 – Oggetto del regolamento**

Il presente regolamento definisce le modalità e i criteri di riparto delle risorse del fondo per le funzioni tecniche (di seguito semplicemente “Fondo”) svolte dai dipendenti di Acer Bologna e delle società partecipate Acer Servizi s.r.l. e Acer PRO.M.O.S. S.p.A. secondo quanto previsto dall'art. 113 del Decreto Legislativo 18 aprile 2016 n. 50, Codice dei Contratti pubblici (di seguito denominato semplicemente “Codice”).

## **Art. 2 – Criteri per la costituzione e ripartizione del Fondo**

### **2.1. Quantificazione del Fondo incentivante**

Il fondo per incentivare le funzioni tecniche di cui all'art. 113 del Codice è determinato da una somma non superiore al 2% dell'importo posto a base di gara per lavori/forniture/servizi, al netto dell'imposta sul valore aggiunto (IVA) da riconoscere per le attività di programmazione della spesa per gli investimenti, per la valutazione preventiva dei progetti, per le attività di predisposizione e di controllo delle procedure di gara e di esecuzione dei contratti pubblici, di Responsabile unico del procedimento, di direzione lavori ovvero Direzione dell'esecuzione, di collaudo (tecnico, amministrativo, funzionale e di collaudo statico) ovvero verifica di conformità.

### **2.2. Lavori**

La percentuale di cui al comma 1 per quanto concerne i lavori è graduata come segue:

- a) fino ad un importo di euro 1.000.000,00: percentuale del 1,50.
- b) oltre 1 milione di euro e fino alla soglia comunitaria come stabilita dall'art. 35 comma 1 lettera a) del Codice : percentuale del 1,30
- c) oltre la soglia comunitaria come stabilita dall'art. 35 comma 1 lettera a) del Codice: percentuale del 1,00

### **2.3. Servizi e forniture**

La percentuale di cui al comma 1 per quanto concerne servizi e forniture è graduata come segue:

- a) fino ad un importo pari alla soglia comunitaria come stabilita dall'art. 35 comma 1 lettera c) del Codice: percentuale del 1,50
- b) oltre la soglia comunitaria come stabilita dall'art. 35 comma 1 lettera c) del Codice: percentuale del 1,30

Ai fini del presente regolamento sono esclusi, e pertanto non concorrono ad alimentare il fondo, i servizi e le forniture per i quali non sia stato nominato il Direttore dell'Esecuzione del Contratto.

Sono incentivati i servizi e le forniture acquisiti attraverso adesioni a convenzioni di Centrali di committenza ma in tal caso non viene riconosciuta l'attività di “predisposizione e controllo delle procedure di gara”.

### **2.4. Modalità di ripartizione del Fondo**

L'80% del Fondo sarà ripartito, secondo i criteri e le modalità stabilite nel presente Regolamento, tra i dipendenti incaricati dello svolgimento delle funzioni tecniche inerenti le attività previste all'art.113 comma 2 del Codice e come meglio declinate all'art. 4.4.

Il restante 20% del Fondo è destinato all'acquisto di beni, strumentazioni e tecnologie funzionali a progetti di innovazione, come previsto dall'art.113, comma 4, del Codice.

### **2.5. Disciplina per l'incentivazione delle varianti e delle modifiche contrattuali**

Le modifiche, nonché le varianti, dei contratti di appalto in corso di validità, conformi agli artt.106 e 149 del D.Lgs 50/2016, riconoscono il diritto di percepire il relativo incentivo soltanto se comportano opere/servizi/forniture aggiuntive e per le sole prestazioni/attività previste.

L'incentivo è calcolato sull'importo delle maggiori opere/servizi/forniture eseguite rispetto al contratto originario.

Non concorrono comunque ad alimentare il fondo quelle modifiche/varianti che si sono rese necessarie a causa di errori o di omissioni progettuali o che pregiudicano in tutto o in parte la realizzazione dell'opera o la sua utilizzazione o l'esecuzione del servizio.

## **2.6. Atti e procedure esclusi dall'incentivazione per funzioni tecniche**

Non incrementano il fondo per incentivare le funzioni tecniche di cui al comma 2 dell'art. 113 del D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50:

- i lavori di manutenzione ordinaria e straordinaria, se di non particolare complessità. Si richiama al proposito quanto espresso dal Ministero Infrastrutture e Trasporti con parere n.726/2020, *secondo il quale* "ai fini dell'erogazione dell'incentivo, la "complessità della manutenzione", non debba intendersi unicamente come "complessità tecnica" ma anche come "complessità del processo. Ciò che rileva, per il riconoscimento degli incentivi (...) è che le funzioni tecniche svolte dai dipendenti siano "necessarie" per consentire "l'esecuzione del contratto nel rispetto dei documenti a base di gara, del progetto, dei tempi e costi prestabiliti". Tale presupposto è rinvenibile, in astratto, negli appalti di lavori di manutenzione che richiedono "da parte del personale tecnico-amministrativo \*, un'attività di programmazione della spesa, di valutazione del progetto o di controllo delle procedure di gara e dell'esecuzione del contratto rispetto ai termini del documento di gara, esattamente come qualunque altro appalto di lavori, servizi o forniture"
- le concessioni

\*intendendosi ovviamente per tale sia il Personale tecnico che il Personale Amministrativo

In ogni caso, solo in presenza di una procedura di gara o comunque di una procedura competitiva si potrà accantonare il fondo ai fini della ripartizione.

## **Art. 3 – Gruppo di lavoro**

3.1. Per ogni lavoro o servizio o fornitura, il gruppo di lavoro viene costituito dal Dirigente competente, con proprio atto.

3.2. Dirigenti competenti sono:

- Il Dirigente del Servizio Tecnico, per quanto riguarda i lavori
- Il Dirigente del Servizio Affari Generali, per quanto riguarda i servizi e le forniture.

L'atto di costituzione del gruppo di lavoro contiene:

- l'oggetto dell'appalto
- l'importo dei lavori/fornitura/servizio;
- le funzioni da svolgere;
- i collaboratori del dirigente responsabile di attività, tra i quali verrà ripartita la quota spettante al dirigente ed allo stesso non erogata, precisando il ruolo svolto;
- il nominativo ed i ruoli dei dipendenti che concorrono a formare il gruppo, ivi compresi gli eventuali collaboratori di supporto;
- le attività per le quali sia necessario il ricorso a prestazioni esterne, nel rispetto delle disposizioni previste da leggi e da regolamenti in materia
- le percentuali per le singole attività secondo quanto stabilito all'art.4.

Il Dirigente darà preventiva comunicazione agli interessati della nomina e delle funzioni affidate.

Ogni eventuale variazione dei nominativi prescelti per le specifiche attività dovrà essere oggetto di apposito atto, comunicato agli interessati.

Nella individuazione dei collaboratori che costituiscono il gruppo di lavoro il dirigente terrà conto delle caratteristiche dell'appalto, delle condizioni organizzative, delle attitudini, delle esperienze pregresse e delle competenze professionali dei collaboratori.

Nel caso il gruppo di lavoro comprenda collaboratori che non dipendono dal Dirigente stesso, l'inserimento nel gruppo avverrà di concerto e col benestare del Dirigente da cui il collaboratore dipende.

Il Gruppo di lavoro potrà essere modificato con atto motivato dandone comunicazione agli interessati.

- 3.3 ACER promuoverà attività di sviluppo e aggiornamento professionale. I dirigenti dei Servizi si faranno parte attiva nella promozione dell'aggiornamento professionale e innovazione tecnologica.

#### Art. 4 – Ripartizione del Fondo

4.1. I coefficienti di ripartizione dell'incentivo, calcolato secondo quanto stabilito all'art.2, sono di norma attribuiti fra i diversi ruoli del gruppo di lavoro, nelle percentuali indicate nelle tabelle di cui al successivo punto 4.2 e definiti in relazione alle responsabilità connesse alle specifiche prestazioni da svolgere (come meglio dettagliatamente al punto 4 del presente articolo), fermo restando che verranno ripartiti incentivi tra gli aventi diritto esclusivamente per lavori/servizi/forniture che concorrono ad alimentare il Fondo e nella misura stabilita dal presente Regolamento.

##### 4.2.1 Coefficienti di ripartizione dell'incentivo all'interno del gruppo di lavoro – Lavori

Prestazione/attività	% di riparto dell'incentivo
Responsabile unico del procedimento	27
Programmazione della spesa	1
Verifica del progetto	10
Predisposizione e controllo delle procedure fino all'approvazione del progetto	10
Predisposizione e controllo delle procedure di gara	10
Predisposizione e controllo delle procedure di attuazione del contratto	5
Direzione Lavori	27
Collaudo tecnico amministrativo collaudo statico e collaudi tecnico funzionali o certificato di regolare esecuzione	10
<b>Totale</b>	<b>100</b>

##### 4.2.2 Coefficienti di ripartizione dell'incentivo all'interno del gruppo di lavoro – Servizi e forniture

Prestazione/attività	% di riparto dell'incentivo
Responsabile unico del procedimento	27
Programmazione della spesa	1
Predisposizione e verifica del progetto	5
Predisposizione e controllo delle procedure di gara	15
Predisposizione e controllo delle procedure di attuazione del contratto	10
Direzione dell'Esecuzione	27
Verifica di conformità o certificato di regolare esecuzione	15
<b>Totale</b>	<b>100</b>

#### 4.3 Ripartizione per la singola prestazione/attività tra il Responsabile ed i suoi collaboratori

I soggetti destinatari dell'incentivo sono:

- i "Responsabili dell'attività": coloro che assumono, in rapporto alla singola attività specifica, la responsabilità diretta e personale del procedimento, subprocedimento o attività stessa;
- i "collaboratori": coloro che, in rapporto alla singola attività specifica, pur non ricoprendo ruoli di responsabilità diretta o personale, svolgono materialmente parte ovvero l'insieme di atti e funzioni che caratterizzano l'attività stessa.

La distribuzione tra responsabile e collaboratori avverrà seguendo le indicazioni di cui al successivo punto 4.4, dove viene riportata anche una specifica in merito alle attività incentivabili. Qualora si rendesse necessario ridurre o incrementare la quota spettante ai collaboratori sulla base della natura dell'intervento e della partecipazione attiva degli stessi, tale scelta dovrà essere adeguatamente motivata.

Nel caso in cui non vi siano collaboratori per l'attività specifica la totalità della quota relativa viene erogata al responsabile dell'attività.

#### ***4.4. Attività incentivabili e distribuzione tra responsabile e collaboratori***

Richiamato l'artt. 2 si individuano le seguenti figure che svolgono attività incentivabili nell'ambito di lavori (L), servizi (S) e forniture (F).

#### **RESPONSABILE UNICO DEL PROCEDIMENTO (L/S/F)**

Responsabili dell'attività (60%):

RUP

Collaboratori (40%):

Supporto al RUP amministrativo (fase gara ed esecuzione contratto)

Collaboratori amministrativi nella gestione banche dati (compreso BDAP-CIPE e ANAC) Supporto al RUP nella validazione del progetto (art.26 c8 del Codice)

Supporto al RUP specialistico: professionisti/tecnici per interventi di particolare complessità tecnica

#### **PROGRAMMAZIONE DELLA SPESA (L/S/F)**

*Si tratta dell'attività di redazione ed aggiornamento del Programma Triennale dei lavori pubblici e del programma biennale degli acquisti di beni e servizi*

Responsabili dell'attività (30%)

Collaboratori (70%)

#### **VERIFICA DEL PROGETTO (L)**

*Attività di cui all'art.26 del Codice*

Responsabili dell'attività (65%)

Collaboratori (35%)

#### **PREDISPOSIZIONE E CONTROLLO DELLE PROCEDURE FINO ALL'APPROVAZIONE DEL PROGETTO (L/S/F)**

*Attività di approvazione del progetto e/o del capitolato speciale e di approvazione della delibera a contrarre*

Responsabili dell'attività (35%)

Collaboratori (65%)

#### **PREDISPOSIZIONE E CONTROLLO DELLE PROCEDURE DI GARA(L/S/F)**

*Attività di gestione della gara d'appalto*

Responsabili dell'attività (15%)

Collaboratori (85%)

#### **PREDISPOSIZIONE E CONTROLLO DELLE PROCEDURE DI ATTUAZIONE DEL CONTRATTO PUBBLICO (L/S/F)**

*Attività di stipulazione del contratto e propedeutica alla stessa*

Responsabili dell'attività (15%)

Collaboratori (85%)

#### **DIREZIONE LAVORI (L)**

*Attività di Direzione lavori*

Responsabili dell'attività (65%)

Collaboratori (35%)

## **DIREZIONE ESECUTIVA DEL CONTRATTO (S/F)**

*Attività di direzione e controllo dell'esecuzione del contratto*

Responsabili dell'attività (65%)

Collaboratori (35%)

## **COLLAUDO TECNICO AMMINISTRATIVO, COLLAUDO STATICO E COLLAUDI TECNICO FUNZIONALI (L)**

*Attività di collaudo*

Responsabili dell'attività (90%)

Collaboratori (10%)

## **VERIFICA DI CONFORMITÀ (S/F)**

*Attività di verifica della regolare esecuzione del contratto*

Responsabili dell'attività (70%)

Collaboratori (30%)

### ***45. Esclusione del personale dirigenziale dalla ripartizione dell'incentivo***

Ai sensi dell'articolo 113 comma 3 ultimo periodo del D.Lgs. 50/2016 è escluso dalla ripartizione il personale con qualifica dirigenziale.

Le quote previste per attività/prestazioni eseguite dal personale dirigenziale non verranno distribuite nel caso in cui l'attività sia svolta interamente ed esclusivamente dal dirigente. Nel caso invece l'attività sia svolta dal dirigente con l'ausilio di collaboratori del gruppo di lavoro che non rivestono tale qualifica, la quota viene ripartita tra gli stessi.

### ***46. Disciplina delle attività svolte da personale esterno***

Nel caso che prestazioni/attività vengano parzialmente o completamente affidate a personale esterno l'incentivo è riconosciuto per le sole attività svolte effettivamente dalla struttura interna.

Secondo la previsione contenuta nell'art. 113, comma 2, del codice, "le quote parti dell'incentivo corrispondenti a prestazioni non svolte internamente, in quanto affidate a personale esterno all'organico dell'amministrazione, incrementano la quota del fondo di cui al comma 2".

Secondo il parere della Corte dei Conti, sezione regionale di controllo della Lombardia, n. 131/2021, "le quote parti dell'incentivo corrispondenti a prestazioni non svolte dai [...] dipendenti, in quanto affidate a personale esterno all'amministrazione» non possono alimentare gli acquisti innovativi previsti dal comma 4 dell'articolo 113, e non possono essere ripartite tra i dipendenti con il risultato di aumentare i compensi già stabiliti per i dipendenti interessati dal lavoro, servizio o fornitura, né vi sarà un'economia di spesa immediatamente riutilizzabile. L'incremento del fondo determinato dall'affidamento all'esterno di una o più delle prestazioni elencate dall'articolo 113, comma 2, del codice dei contratti pubblici, dunque, astretto da questo duplice vincolo, alla chiusura dell'esercizio in cui si conclude l'appalto dovrà confluire nel risultato di amministrazione."

## **Art. 5 - Liquidazione dell'incentivo**

### ***5.1 Procedura di liquidazione***

La liquidazione dei compensi è approvata dal Consiglio di Amministrazione con propria deliberazione.

### ***5.2 Individuazione dei tempi di liquidazione delle singole fasi***

Per le attività riferite alla realizzazione di lavori o all'acquisizione di beni e di servizi, la liquidazione dell'incentivo avviene nell'anno successivo al perfezionarsi delle seguenti fasi, come segue:

- per l'attività di programmazione della spesa, verifica dei progetti, di predisposizione e di controllo delle procedure fino all'approvazione del progetto e l'attività del RUP relativa alle predette attività,

la liquidazione è effettuata:

- **per i lavori nella misura del 20% all'approvazione del progetto di fattibilità tecnica ed economica, del 40%** all'approvazione del progetto esecutivo, **del 20%** all'approvazione della delibera di aggiudicazione, con saldo all'approvazione del collaudo;
- **per servizi e forniture, nella misura dell'80%** all'approvazione della delibera di aggiudicazione unitamente alla liquidazione per le attività di cui al punto successivo, con saldo a contratto ultimato (o all'emissione del certificato regolare esecuzione/certificato di verifica di conformità)
- per l'attività di predisposizione e di controllo delle procedure di gara, e l'attività del RUP relativa alla predetta attività, la liquidazione è effettuata successivamente all'approvazione della delibera di aggiudicazione di ciascun lavoro/servizio/fornitura;
- per l'attività di predisposizione e di controllo delle procedure di attuazione del contratto pubblico, la direzione lavori/direzione dell'esecuzione, collaudo/verifica di conformità in corso d'opera e l'attività del RUP relativa alle predette attività la liquidazione è effettuata **nella misura del 80% da erogarsi annualmente** in proporzione agli stati di avanzamento di lavori/servizi/forniture, con saldo liquidato all'approvazione del Collaudo tecnico amministrativo/Certificato regolare Esecuzione/Certificato di verifica conformità.

### **5.3 Modalità di rendicontazione**

Per ogni lavoro od opera, fornitura o servizio il RUP, con attestazione del Dirigente competente, entro il 31/3 di ogni anno compila e sottopone al Consiglio di Amministrazione la scheda sulle attività svolte dal 1/1 al 31/12 dell'anno precedente, secondo quanto stabilito all'art. 4 e al punto 2 del presente articolo.

### **Art. 6 - Limite individuale ai compensi da corrispondere**

Gli incentivi complessivamente corrisposti nel corso dell'anno al singolo dipendente, anche da diverse amministrazioni, non possono superare l'importo del 50 per cento del trattamento economico complessivo annuo lordo previsto dal CCNL vigente nell'anno di riferimento dell'incentivo per la posizione economica ricoperta dal dipendente.

### **Art. 7 - Entrata in vigore e fase transitoria**

Visto quanto stabilito dall'art. 216 comma 1 del Codice, per il transitorio si dispone che:

- A) per i lavori/forniture/servizi la cui procedura di gara o la lettera di invito è stata pubblicata/inviata prima dell'entrata in vigore del Codice gli incentivi verranno riconosciuti e corrisposti secondo la disciplina previgente;
- B) per i lavori/forniture/servizi la cui procedura di gara o la lettera di invito è stata pubblicata/inviata dopo l'entrata in vigore del Codice gli incentivi saranno riconosciuti secondo quanto stabilito dal presente Regolamento.
- C) Per le attività interamente svolte e concluse prima dell'entrata in vigore del Codice ma relative a procedimenti per i quali il bando o la lettera di invito sia stato/a pubblicato/inviata successivamente, si applica la disciplina previgente.

### **Art. 8 - Gestione e destinazione del Fondo innovazione**

Così come stabiliti dall'art.113 comma 4 del Codice una quota del 20% del Fondo verrà destinato al Fondo innovazione.

Il Fondo innovazione verrà prioritariamente utilizzato per progetti finalizzati all'acquisto di beni, strumentazioni e tecnologie funzionali a:

- acquisto e implementazione di strumenti e programmi informatici per la programmazione, gestione ed esecuzione degli appalti;
- innovazione delle metodologie di controllo e gestione dei processi di realizzazione di opere o lavori pubblici;
- implementazione dei sistemi informativi di gestione e controllo dei processi di esecuzione di servizi e delle forniture;
- progetti di innovazione anche per il progressivo uso di metodi e strumenti elettronici specifici di modellazione elettronica informativa per l'edilizia e le infrastrutture (BIM). Per lo studio e la valutazione di progetti e strumenti innovativi potrà essere costituito un comitato ad hoc, composto dai Dirigenti

dei Servizi Amministrativo, Tecnico, Affari Generali.

Una parte delle risorse può essere utilizzato per l'attivazione di tirocini formativi in relazione alle esigenze riscontrate dall'amministrazione.

#### **Art.9 - Disposizioni finali**

Per quanto non disciplinato dal presente Regolamento si rinvia alla normativa vigente in materia.